

PROGETTO LUOGHI DI LAVORO SENZA FUMO
LA FABBRICA PRODUTTRICE DI SALUTE
“IO NON FUMO”

Guglielmo Nicola Bauleo¹, Riccardo Conti², Paola Scatolini¹

¹ U. F. PISLL - Zona Valtiberina

² U. F. SPIAN- Zona Valtiberina

Attori del progetto

- Azienda USL 8 Arezzo Dipartimento Prevenzione Zona Valtiberina- U.F. PISLL e U.F. SPIAN
- Medico Competente Azienda Buitoni Nestlè
- RLS ed RSU Azienda Buitoni Nestlè
- Direzione della Ditta Buitoni Nestlè Stabilimento di Sansepolcro

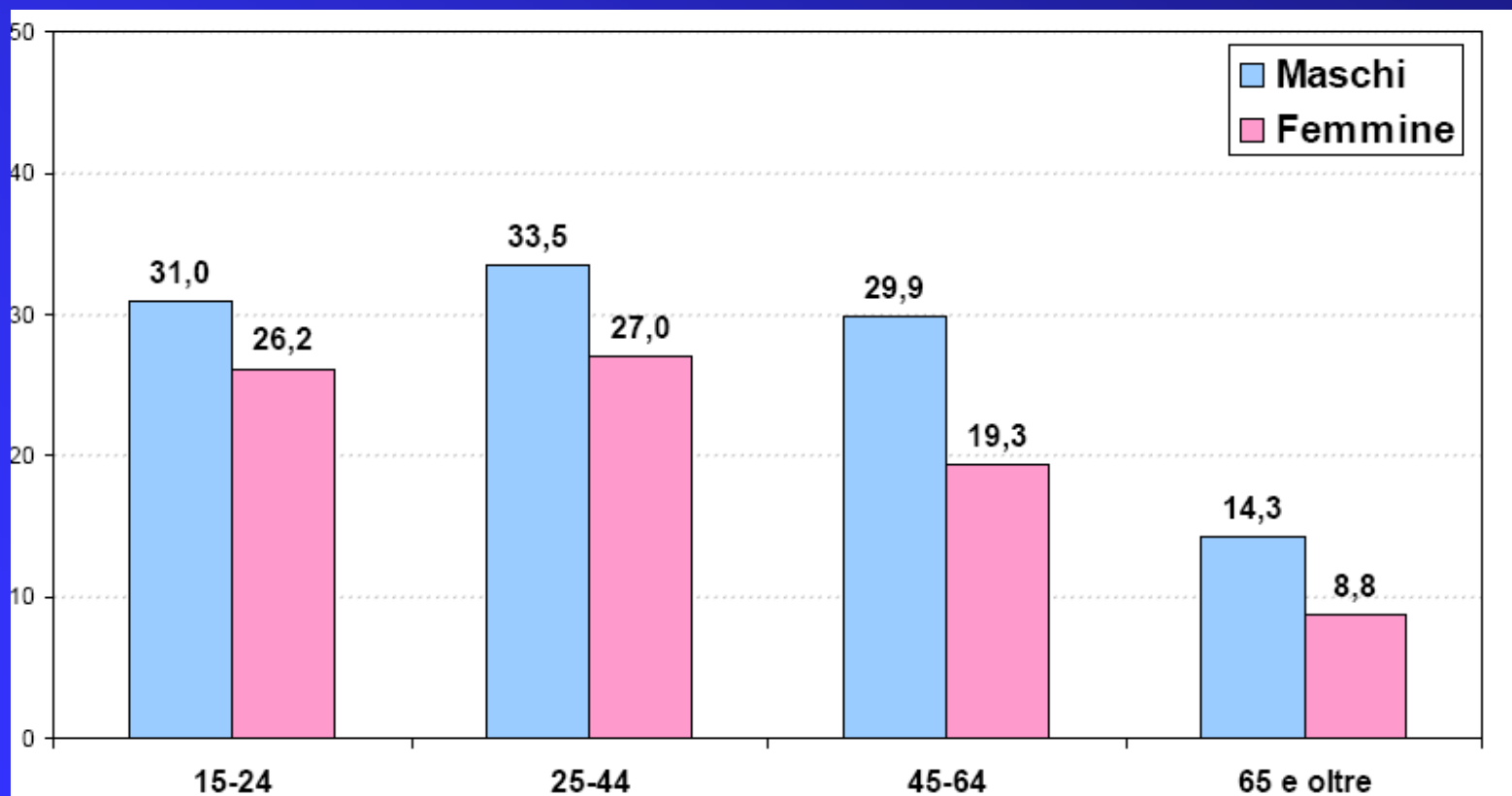
Tipologia del progetto

- E' un intervento di medicina di iniziativa
- E' un intervento di prevenzione primaria e di promozione della salute
- Ha uno sviluppo triennale
- Si realizza sul luogo di lavoro

Distribuzione percentuale del campione in base all'abitudine al fumo

<i>Base: tutti gli adulti</i>	Totale (3.039) %	Maschi (1.461) %	Femmine (1.578) %
● Mai fumatori	57.6	47.4	67.1
● Ex fumatori	18.1	24.0	12.6
● Fumatori attuali di sigarette	24.3	28.6	20.3
di cui:			
. meno di 15 sigarette/die	12.5	12.6	12.3
. 15-24 sigarette/die	10.3	13.6	7.3
. 25+ sigarette/die	1.5	2.4	0.7

Prevalenza del fumo di sigaretta tra gli uomini e le donne delle varie classi d'età



Fonte Doxa 2006

La prevalenza di fumatori è più elevata tra i lavoratori rispetto alla popolazione generale

fuma il 40-50% degli uomini e il 30-40% delle donne

La IARC classifica il fumo attivo e passivo tra i cancerogeni di gruppo 1: agente sicuramente cancerogeno per l'uomo.

(IARC Monographs - Vol. 83 - June 2002)

Il fumo di tabacco

E' la più importante causa di morte prematura nei Paesi sviluppati e pertanto uno dei più gravi problemi di sanità pubblica. Il tabagismo è un **fenomeno complesso** che presenta molteplici aspetti:

- **di tipo socio-culturale**, in quanto comportamento, stile di vita dannoso, socialmente diffuso e tollerato;
- **di tipo medico-psicologico**, in quanto dipendenza patologica e, al tempo stesso, fattore di rischio per numerose malattie correlate;
- **di tipo igienistico e normativo**, dato che il fumo è un inquinante ambientale e pertanto sottoposto a norme per la vigilanza e il controllo della sua pericolosità sociale.

Obiettivi Generali

- Tutela dei lavoratori dalle malattie causate dal fumo
- Sostegno alla disassuefazione dal fumo
- Promozione della cultura del non fumo
- Promozione della salute

Obiettivi specifici

Ridurre il numero dei fumatori in azienda

Attivare un “circolo virtuoso” aziendale per la cultura del non fumo

Avviare alla disassuefazione dal fumo i lavoratori (almeno il 25% - 30% dei lavoratori fumatori)

Fasi dell'intervento

Censire il numero di fumatori in Azienda

Attivare un percorso di counselling per la disassuefazione dal fumo

Predisporre una documentazione specifica anamnestica e della dipendenza psicologia (test di Fagerström) per i partecipanti al corso

Fasi dell'intervento

Coinvolgere i Medici di Medicina Generale dei partecipanti al corso per attivare una sinergia nell'azione di disassuefazione.

Fornire consigli dietetici per prevenire l'aumento di peso

Fasi dell'intervento

Predisporre apposita cartellonistica sui rischi da fumo di sigaretta da affiggere negli spazi comuni e di accesso esterni, specie ove si fuma

Predisporre una modalità di premiazione per chi smette di fumare (astensione almeno di 12 mesi dal fumo).

Metodi

Incontro per la pianificazione del programma di lavoro con i vertici aziendali, medico competente, Rappresentanti Sindacali, RSPP, RLS

Stesura del programma dettagliato

Incontro con i dipendenti per esporre il programma per la disassuefazione dal fumo

Metodi

Incontri con tutti i dipendenti dell'azienda per illustrare i rischi del fumo, per effettuare il counselling di gruppo per la disassuefazione dal fumo e per reclutare le persone per il corso antifumo.

▪

Metodi

Corso antifumo con la tecnica dei grandi numeri con 5 – 7 Seminari per i dipendenti (3 incontri ravvicinati e 2 o 4 di rinforzo)

Possibilità di accesso all'ambulatorio antifumo territoriale con counselling individuale ed eventuale terapia farmacologica sostitutiva

Controllo a 6 mesi ed un anno

Tempistica

La durata del progetto è triennale con partenza dal mese di dicembre 2007

Tempistica

I anno Prevenzione del tabagismo e tutela dalle malattie causate dal fumo.

Interventi di tipo persuasivo: informazione, educazione, promozione della salute e di stili di vita sani. Incontri con tutti i lavoratori.

Rilevazione in ingresso dell'abitudine al fumo dei dipendenti.

Tempistica

Il anno Sostegno alla disassuefazione

Corsi antifumo in azienda

Verifica dei corsi a 3, 6 e 12 mesi con
relativa premiazione dei partecipanti

Tempistica

III anno Promozione della cultura del non fumo

Seconda rilevazione dell'abitudine al fumo

Stesura del report finale

Socializzazione dei risultati

Questionario di rilevazione abitudine al fumo
(Il questionario è anonimo)

1. SESSO

- M F

2.ETA' _____ (in anni compiuti)

3.TITOLO DI STUDIO _____

4.FUMATORE ABITUALE (almeno una sigaretta al giorno negli ultimi 6 mesi)

- SI NO

5. EX FUMATORE

- SI NO

6. SE FUMATORE ABITUALE, FUMA:

- 1-5 SIGARETTE AL GIORNO
 6-10 SIGARETTE AL GIORNO
 11-20 SIGARETTE AL GIORNO
 21-30 SIGARETTE AL GIORNO
 > 30 SIGARETTE AL GIORNO
 PIPA
 SIGARO

7. DESIDEREREBBE SMETTERE DI FUMARE?

- SI NO

8.HA MAI PROVATO A SMETTERE DI FUMARE (almeno negli ultime tre anni)?

- SI NO

9. SE HAI PROVATO A SMETTRE CHE METODO HAI UTILIZZATO;

- CORSO SPECIFICO DI DISASSUEFAZIONE AL FUMO
 ALTRI SUPPORTI(es. consiglio del Medico di Famiglia dei parenti di amici)
 SENZA ALCUN AIUTO

10. SE HAI SMESSO QUANTO TEMPO SEI RESTATO SENZA FUMARE?

- < 1MESE
 1MESE A 6MESI
 6MESI A 12MESI
 > 1ANNO